

ATTREZZATURE E OGGETTI PER IL LATTANTE

caratteristiche - vantaggi - svantaggi

Servizio di Riabilitazione Funzionale – Az. Osp. Uni. Meyer - Firenze



CUSCINI PER IL SONNO



Come parte delle indicazioni per ridurre il rischio di SIDS (Sindrome della Morte Improvvisa del Lattante), deve essere evitata la posizione prona e la posizione di fianco durante il sonno nei primi 6 mesi. Il bambino va messo a dormire in posizione supina. Si **sconsiglia** inoltre l'uso di tutti i tipi di cuscini in vendita per posizionare mentre dorme il bambino in questa fascia d'età, in quanto risultano inutili o addirittura dannosi. Raramente, per problemi specifici (reflusso, asimmetria cranio-facciale, torcicollo) potrebbe essere indicato **come cura da operatori sanitari specialisti** una posizione particolare e un modello specifico di cuscino.

MARSUPIO



Il marsupio offre indiscutibili vantaggi di comodità e di funzionalità per gli spostamenti all'esterno ed ha un importante effetto positivo sul processo di attaccamento. Scegliendo un modello che sostiene bene il bambino piccolo, il suo uso può iniziare subito dalla nascita anche nel prematuro. Non causa danni alla colonna vertebrale, anche, testicoli,..... Si consiglia di tenere il bambino raccolto, girato verso l'adulto e non verso l'esterno perché la posizione "sospesa" in estensione nello spazio non è naturale e non favorisce la relazione con la persona che porta il bambino.

La **FASCIA** è ugualmente funzionale avendo il vantaggio di servire anche per il bambino più grande.

GIOCHI MECCANICI



(Es. "casa delle api"). Se riflettiamo sui bisogni del bambino non c'è mai un'età in cui siano davvero indicati. Nei primi 3 mesi in quanto sono troppo "ripetitivi" ed il neonato ha bisogno di esperienze più creative (chiacchierare con le persone, osservare l'ambiente in famiglia). Nelle fasi successive, quando è fondamentale che il bambino tocchi, manipoli e metta in bocca gli oggetti, perché sono pericolosi (fili deboli, componenti piccole e fragili).

"PALESTRINA"

Per "palestrina" intendiamo un telaio dove sono appesi i giocattoli. Tenere il bambino fermo e "servirgli" i giocattoli è valido solo per una fase brevissima: dai 3 ai 4-5 mesi; gli oggetti di corredo andrebbero però sostituiti con giocattoli più piccoli, appesi più in basso al livello delle mani per permettere al bambino di afferrarli e metterli in bocca. Dai 4-5 mesi di età sono indicati giocattoli sciolti per favorire la maturazione della manipolazione, del rotolamento e dello strisciamento ecc, sospendendo l'uso della palestrina. Non si dovrebbe mai offrire ad un bambino di qualsiasi età un oggetto che non possa essere preso liberamente in mano.

TAPPETO GIOCO

Il "tappeto gioco" è un quadrato di stoffa con vari giochi incorporati (specchio, animaletti, ecc.). È troppo piccolo per il bambino che deve muoversi ed i giocattoli incorporati non rispettano i bisogni di manipolazione "creativa". E' molto meglio una semplice coperta o un tappeto per terra con oggetti "sciolti" adatti alla manipolazione dinamica e all'esplorazione orale e che invitano il bambino a muoversi per andare a prenderli.

SEGGIOLINA

SDRAIETTA



SEGGIOLINO AUTO

Nello scegliere il modello della seggiolina vanno considerate, a parte gli aspetti sicurezza e maneggevolezza, caratteristiche quali la profondità del sedile e la larghezza dello schienale. La sdraietta favorisce una postura accettabile se viene inserito un rullo a forma di U per sostenere bene la schiena e tenere il bambino diritto. Nel seggiolino per auto (ovetto) spesso è necessario ridurre la profondità con un piccolo sostegno sotto il sederino. A parte l'utilità per il trasporto (necessario un modello omologato per l'auto) il seggiolino permette al bambino molto piccolo di stare semi-verticale e di partecipare attivamente all'ambiente familiare, in momenti in cui *non è possibile tenerlo in braccio* (preparazione delle pappe, gemelli, pasti familiari, lavori domestici).

PASSEGGINO



Un uso precoce del passeggino (dai 3 mesi) soddisfa il bisogno del bambino, anche piccolo, di seguire le varie attività intorno a sé, di esercitare la vista a distanze diverse e quindi di arricchire le sue esperienze sensoriali e relazionali.

Vanno curati alcuni dettagli per garantire la posizione corretta della colonna vertebrale e che il bambino non scivoli → rullo a forma di U. Da ricordare che l'uso dello zaino è possibile circa dagli 8 mesi in poi, quando il bambino ha un buon controllo del tronco.

SEGGIOLONE



Il seggiolone è uno strumento funzionale, che promuove l'interazione bambino-famiglia. Per la sicurezza bisogna fare attenzione alla scelta del modello, chiudere la cintura di sicurezza e garantire la presenza di un adulto durante l'uso. Impiegando un apposito riduttore o il modello con schienale reclinabile e per periodi di tempo brevi, può essere usato dai 5-6 mesi. Per consumare i pasti nel seggiolone, è bene invece aspettare che il bambino controlli bene il tronco.

L'età indicata per iniziare l'uso del seggiolone coincide con il momento per introdurre l'uso della coperta per terra; quindi è bene che tutti i familiari capiscano le differenze fra le due attività ambedue importanti per lo sviluppo psicomotorio. Ciò servirà per non tenere il bambino in posizione seduta troppo a lungo ma anche libero di muoversi nello spazio aperto in posizioni orizzontali.

BOX



Non viene consigliato l'uso del box perché lo spazio a disposizione è troppo piccolo per un bambino che deve imparare a muoversi. Le ragioni di sicurezza addotte non ne giustificano l'utilizzo perché comunque la casa va resa sicura per il bimbo quando cammina; è solo questione di anticipare i tempi. Meglio una stanza "box" o una casa "a misura del bambino che gattona e poi camminerà". L'esperienza per terra è utile per conoscere lo spazio aperto e maturare le abilità che serviranno ad alzarsi in piedi e camminare in sicurezza.

Questo bambino è sicuramente più ricco dal punto di vista psicomotorio e più in sintonia con se stesso e con l'ambiente in cui vive (conosce i propri limiti e le proprie possibilità).

GIRELLO



Il girello non va usato: non rispetta e non favorisce le reali capacità motorie del bambino e può ritardare il bambino nel camminare da solo. Ha un'influenza negativa sui suoi movimenti: ostacola lo sviluppo dell'equilibrio, del saper cadere e della conoscenza dei propri limiti; inoltre provoca vizi di posizione come la tendenza ad irrigidire le gambe e stare sulle punte dei piedi.

Per gli stessi motivi va sconsigliato l'uso del "jumper" (un'imbracatura attaccata ad un supporto elastico dove il bambino fa dei salti).